

N. 2388/22 *CDU*



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Rovigo

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

Dott.	Paola Di Francesco	Presidente
Dott.	Sofia Gancitano	Giudice
Dott.	Benedetta Barbera	Giudice Relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento per la dichiarazione di fallimento n. 38/2022, promosso da **GROSSE CATERINA** (C.F. GRSCRN66H41G224B), rappresentata e difesa dagli avv.ti Maria Enrica De Salvo, Laura Ferrara e Roberto Finocchiaro ed elettivamente domiciliata presso il seguente indirizzo p.e.c. laura.ferrara@ordineavvocatipadova.it;

nei confronti di

FRUITALY S.R.L. (C.F. 01568700296) con sede legale in Rovigo, via Oberdan n. 23;

Convocati la ricorrente e la debitrice avanti al Giudice delegato ai sensi dell'art. 15, co. 6. L.F.;

accertata la competenza territoriale del Tribunale fallimentare adito, ai sensi dell'art. 9 L.F.;

rilevato che alle udienze prefallimentari del 27.07.2022 e 14.09.2022 per la parte resistente nessuno è comparso;

accertata la ritualità della notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza di convocazione della società debitrice, eseguita, secondo il procedimento previsto dall'art. 15, co. 3, L.F. a mezzo di notifica telematica all'indirizzo di posta elettronica risultante dal registro delle imprese;

considerato che il credito della ricorrente, per complessivi € 66.932,35, è provato dalla

N. 37/2022 *TAU*

N. 38/2022 *RGUC*

N. 37/2022 *SENT.*

N. 46/2022 *REP.*



sentenza del Tribunale di Padova Sez. Lav. N. 581/2021 pubblicata il 29.10.2021;
considerato che i debiti scaduti e non pagati della FRUITALY S.R.L. risultano certamente di importo superiore al limite di € 30.000,00 di cui all'art. 15, ult. co. L.F., tenuto conto dell'ammontare del credito della ricorrente;
ritenuto che non ricorrono le condizioni di esonero dal fallimento della impresa debitrice, ai sensi dell'art. 1, co. 2 L.F., in quanto è onere della parte resistente eccepire e provare il possesso congiunto dei requisiti indicati alle lett. a), b) e c);
considerato, quanto al requisito oggettivo della sussistenza dello stato di insolvenza di cui all'art. 5 L.F., che lo stato di irreversibile dissesto della debitrice si evince da plurimi indici:

- la rilevante esposizione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, essendo emerso un debito erariale di € 126.204,45 (cfr. comunicazione AdER depositata 28.07.2022);
- l'infruttuosità dell'azione esecutiva promossa dalla ricorrente mediante pignoramento mobiliare eseguito, in data 12.07.2022, presso la sede legale della società debitrice, come da verbale allegato, da cui risulta la chiusura dei locali e la sostanziale inattività dell'impresa, in quanto l'Ufficiale Giudiziario ha trovato presso la sede legale lo studio del commercialista dott. Alberto Caniato, il quale ha riferito di non aver più alcun rapporto lavorativo con Fruitaly s.r.l. e che presso il suo studio non vi sono beni mobili appartenenti a detta società;
- il mancato deposito dei bilanci a partire dal 2020;

ritenuto, pertanto, che sussistono tutti i presupposti per l'apertura del fallimento;

P. Q. M.

dichiara il fallimento di **FRUITALY S.R.L.**, (C.F. 01568700296) con sede legale in Rovigo, via Oberdan n. 23;

NOMINA

Giudice Delegato la **dott.ssa Benedetta Barbera** e Curatore la **dott.ssa Daniela Poli**, individuata in base alle caratteristiche ed attitudini professionali emergenti dai



precedenti analoghi incarichi svolti presso questo Tribunale, adeguate alle caratteristiche della procedura prevedibili in base ai dati sin qui acquisiti

ORDINA

al legale rappresentante della fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella Cancelleria fallimentare di questo Tribunale

DISPONE

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 della L.F., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma del successivo art. 87 L.F.

FISSA

il giorno **18/01/2023 alle ore 12:15** per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 92 L.F., avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 della L.F.

DISPONE



che della sentenza sia effettuata notifica al debitore a cura della Cancelleria entro il giorno successivo al deposito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. ed eventualmente presso il domicilio eletto dal medesimo, nonché comunicazione per estratto al Curatore ed al creditore istante ai sensi dell'art. 136 c.p.c.

che la presente pronuncia sia annotata al Registro delle Imprese ove l'impresa ha sede legale e che a tale fine il Cancelliere provveda, nel giorno successivo al deposito della sentenza, alla trasmissione in via telematica dell'estratto della pronuncia al predetto ufficio

AUTORIZZA

la prenotazione a debito ex art. 146 T.U. 115/02.

Rovigo, 19/09/2022

Il Giudice Estensore
Benedetta Barbera

Il Presidente
Paola Di Francesco

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Rovigo il 27 SET 2022
ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Maristella Mori

